



Comune di Soriano Nel Cimino
Provincia di Viterbo



ORDINANZA DEL SINDACO	
Numero	Data
193	05-08-2024

OGGETTO:	EMERGENZA IDRICA SUL TERRITORIO COMUNALE
-----------------	---

Considerata l'emergenza idrica che sta colpendo in questo ultimo periodo il territorio del comune di Soriano nel Cimino creando numerosi problemi alla cittadinanza e alle attività commerciali. In particolare tale fenomeno determina per i primi una situazione di completo disagio per mancanza di acqua per uso alimentare ed igienico che viene accentuato nei casi dei cittadini anziani o con problematiche di salute e comportando una perdita economica per i secondi che in alcuni casi sono costretti a chiudere in considerazione che la propria attività verte sull'uso dell'acqua (lavanderie, bar , ristoranti...).

Dato che la mancanza di acqua potabile costituisce un serio pericolo per la salute pubblica e comporta gravi disagi per la popolazione residente in particolar modo per quella sita nelle zone di Santa Caterina, Parva Domus, Boccafatta, Via della Stazione, Via Cesare Battisti e via Madonna di Loreto;

Rilevato che la Società Talete spa, gestore della rete idrica a seguito del verbale di consegna del servizio idrico integrato del 27.11.2006, non è stata attualmente in grado di garantire un adeguato rifornimento idrico attraverso le infrastrutture esistenti;

Ritenuto necessario e urgente adottare provvedimenti immediati al fine di garantire la fornitura di acqua potabile alle utenze interessate;

Viste le lettere prot. n. 12909 del 23.07.2024 e prot. 13559 del 01.08.2024, che a ogni buon fine si allegano, in cui il Comune di Soriano nel Cimino chiedeva a Talete spa di intervenire per far fronte all'emergenza idrica in atto a cui la società non ha dato alcun seguito;

Visto l'art. 50 co. 5 del D.Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali), che recita: "[...] *In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale.* [...]"

Dato atto che pur non essendo più titolare del SII l'ente si trova nella necessità di intraprendere ogni azione per limitare problematiche igienico sanitarie legate all'emergenza idrica attualmente in corso

Ritenuto di dover procedere ad ordinare specifiche attività al gestore sino alla fine dell'emergenza idrica, anche in deroga al DLgs 15/2006;

ORDINA

1. Alla Società Talete spa, gestore della rete idrica, di
 - aumentare immediatamente e sino alla fine dell'emergenza idrica il numero dei viaggi delle autobotti necessari per il rifornimento di acqua potabile dei bottini di alimentazione delle zone citate nelle premesse;
 - posizionare entro 24 ore dalla ricezione della presente e sino alla fine dell'emergenza idrica cisterne di acqua potabile in punti strategici delle zone citate nelle premesse, in modo che i cittadini possano rifornirsi autonomamente.
 - comunicare con immediatezza al Comune di Soriano nel Cimino le azioni intraprese per ottemperare a quanto disposto nella presente ordinanza, nonché ulteriori azioni poste in essere per la limitazione dell'emergenza in corso.

DISPONE

Che la presente ordinanza venga trasmessa alla Società Talete spa per l'immediata esecuzione e sia pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Soriano nel Cimino.

DISPONE INOLTRE

Che la presente ordinanza venga trasmessa anche all'ATO (Ambito Territoriale Ottimale) affinché vigili sulla Società Talete spa e garantisca l'adempimento di quanto ordinato.

La pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio e sul sito informatico di questo Comune e ogni altra forma utile di divulgazione del medesimo e la trasmissione, via PEC a:

- Talete S.p.A.;
- Prefettura di Viterbo;
- Comando stazione Carabinieri di Soriano nel cimino
- Corpo di Polizia Locale del Comune di Soriano nel Cimino;
- ASL Viterbo;

Ognuno per gli adempimenti di competenza.

COMUNICA

a norma dell'art. 3, 4° comma della Legge 7 agosto 1990 n. 241 che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente, entro 60 giorni dalla notifica, in applicazione del D.lgs. 2 Luglio 2010 n° 104, oppure al Capo dello Stato, per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla notifica, in applicazione del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Soriano nel Cimino, 05-08-2024

IL SINDACO
ROBERTO CAMILLI

